

Settima relazione semestrale al Parlamento (I/2017)

Introduzione

INTRODUZIONE

Come di consueto, la relazione che ci si accinge a redigere sarà preceduta da una breve *summa* dell'attività svolta fino ad oggi, al fine di consentire a chi legge una panoramica circostanziata del Grande Progetto Pompei (di seguito GPP) senza, però, che sia costretto a riprendere le relazioni precedenti per collegare lo scritto che segue con le pregresse comunicazioni.

Il GPP nasce da una decisione del Governo che, nel 2012, ha varato un “Programma straordinario e urgente di interventi conservativi, di prevenzione, manutenzione e restauro nell’area archeologica di Pompei”, un tessuto urbano assai ampio che occupa un complesso areale di 66 ettari, dei quali circa 44 sono costituiti da aree scavate, mentre la restante parte è composta dall’antica città, non ancora portata alla luce, e da strutture recenti, servizi e logistica.

Il Direttore Generale di Progetto pro tempore, Generale Nistri, primo direttore Generale di Progetto, insediatosi all’inizio del 2014, nello stilare la prima Relazione al Parlamento (di seguito Relazione), che riportava l’attività del I Semestre dello stesso anno, sottolineava che sarebbe stato necessario attendere gli sviluppi del secondo semestre successivo prima di poter fornire valutazioni pienamente attendibili sull’esito del GPP, poiché erano molti ed assai impegnativi gli ostacoli da superare. Tuttavia, l’obiettivo da conseguire entro il 31 dicembre 2015, in un’ottica di credibilità e fattibilità, base della successiva programmazione, veniva fissato, in quel documento, nel completamento di tutta l’attività progettuale, fino al raggiungimento della disponibilità finanziaria dei 105 M€ stanziati.

Poco tempo dopo, il 17 luglio 2014, sarebbe stato siglato dal Commissario Europeo agli Affari Regionali, dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, e dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il Piano di Azione/Action Plan. Il documento rappresentava un vero e proprio strumento di accelerazione e monitoraggio del GPP.

Sul piano della permanenza della struttura attuale, va precisato come il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito DPCM) 12 febbraio 2014 e, successivamente, la legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, avesse previsto la conclusione della fase straordinaria del GPP al 31

Settima relazione semestrale al Parlamento (I /2017)**Introduzione**

dicembre 2016, mentre la legge 25 febbraio 2016, n. 21 – di conversione del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210¹ – ha assicurato, sino al 31 gennaio 2019, lo svolgimento delle funzioni di Direttore Generale di progetto del Grande Progetto Pompei (di seguito DGP), nonché l'attività della Struttura di supporto (di seguito Struttura). La medesima disposizione legislativa ha, inoltre, previsto, dal 1° gennaio 2017, la confluenza del DGP e delle sue competenze nella Soprintendenza Pompei² (attualmente la denominazione esatta è Direzione Generale del Parco Archeologico di Pompei, di seguito, per agevolare la consultazione, si utilizzerà l'acronimo Drz.GPA), così che il GPP potesse rientrare, in tempi più congrui, in un alveo di maggiore normalità.

Per questa ragione, quindi, il DPCM che sanciva il passaggio della guida della Direzione Generale di Progetto (di seguito Drz.GP) dal Generale Nistri al Generale Curatoli scrivente aveva previsto la permanenza di quest'ultimo nell'incarico fino al 31 dicembre 2016.

Tuttavia, il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante “Proroga e definizione di termini”³ ha disposto:

- l'estensione da ventiquattro a trentasei mesi dell'attività della Segreteria Tecnica, istituita⁴ presso la Drz.GPA al fine di accelerare la progettazione degli interventi previsti nell'ambito del GPP e di rispettare la scadenza del programma attraverso la partecipazione alle attività progettuali e di supporto al GPP, secondo le esigenze e i criteri stabiliti dal DGP d'intesa con il Soprintendente;
- che la prosecuzione al 31.01.2019 dello svolgimento delle funzioni del DGP, di cui all'articolo 1 del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e successive modificazioni nonché l'attività della

¹ C.d. Decreto Milleproroghe 2016, la cui legge di conversione è stata pubblicata nella *G.U.* Serie Generale n. 47 del 26 febbraio 2016.

² La disposizione in argomento ha cambiato, dal 1° gennaio 2016, la denominazione dell'Ente da “Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia” a “Soprintendenza Pompei”.

³ C.d. Decreto Milleproroghe 2017, pubblicato nella *G.U.* Serie Generale del 30 dicembre 2016, n. 304.

⁴ Dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106 recante “Conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 Proroghe in materia di beni e attività culturali e di turismo”, come modificata dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, proroga di termini previsti da disposizioni legislative”.

Settima relazione semestrale al Parlamento (I/2017)

Introduzione

Struttura di supporto ivi prevista, riguardi anche le attività dell'Unità "Grande Pompei"⁵ e del Vice Direttore Generale vicario;

- l'elevazione da 500mila € a 900mila € del limite massimo di spesa prevista per dar corso a tali prescrizioni;
- la procrastinazione al 1° gennaio 2018 della confluenza nella Drz.GPA della struttura del GPP, così sancendo il rinvio della conclusione della fase straordinaria – e, quindi, dell'attuale struttura e *governance* – al 31.12.2017.

Inoltre, come più nel particolare si dirà in seguito⁶, per far fronte alle esigenze di funzionamento della Dirz.GP, il 18/01/2017 è stato pubblicato – sui siti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero di Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (di seguito Mi.B.A.C.T.) e sul Portale Trasparenza del Grande Progetto Pompei – l'Avviso di Selezione di personale da destinare, in posizione di comando, presso la stessa struttura, con scadenza delle domande di adesione il 7 febbraio successivo.

In esito a quest'ultimo avviso sono pervenute, in totale, quattordici (14) istanze, delle quali:

- tre (3) dirette alla candidatura per l'Unità "Grande Pompei";
- undici (11) dirette alla candidatura per la "Struttura di supporto" (n. 8 di impiegati/funzionari civili).

La procedura di selezione si è conclusa con l'individuazione di sette (7) funzionari, di cui sei (6) per la Struttura di Supporto e uno (1) per l'Unità Grande Pompei.

Più precisamente, sono stati scelti i seguenti funzionari:

a. Struttura di Supporto:

- Magg. CC Andrea Cilento, in sostituzione del Cap. CC Giampaolo Brasili;
- Cap. CC Alessio Tommaso Fusco, in sostituzione del Magg. CC Marco Mazza;
- Cap. CC Diletta Duca, in sostituzione del Magg. CC Francesco Quarta;
- Arch. Gianluca Vitagliano;
- Dott. Francesco Muscolino (archeologo);
- D.ssa Giovanna Patrizia Tabone (archeologo).

⁵ Istituita dall'articolo 1 comma 4 del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con la legge 7 ottobre 2013, n. 112 (in *G.U.* n. 236 dell'8 ottobre 2013), recante: "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo".

⁶ Cfr. *infra* a pag. 22.

Settima relazione semestrale al Parlamento (I /2017)**Introduzione****b. Unità Grande Pompei:**

– Arch. Umberto Sansone.

Sembra opportuno, ora, fornire sintetiche indicazioni sull'avanzamento dei lavori, seppure l'argomento sarà ripreso ed approfondito nei capitoli successivi.

Al 31 dicembre del 2015, ossia qualche mese prima che il Generale Nistri cedesse l'incarico di DGP al Generale Curatoli scrivente, erano stati definiti 76 progetti, dei quali 42 risultavano conclusi, 23 in corso, 9 in fase di avvio e 2 in fase di gara. Sul piano economico erano state bandite gare per 157 milioni di Euro ed effettivamente spesi 40.7 milioni di euro. Erano stati, quindi, pienamente raggiunti gli obiettivi prefissati nella citata prima Relazione.

La tabella che segue schematizza la situazione al 31 dicembre 2015.

	Dal 29 marzo 2012 (approvazione del GPP dalla UE per 105 M€) al 20 gennaio 2014 (Insediamento DGP)	Dal 20 gennaio 2014 (Insediamento DGP) al 31 dicembre 2015 (chiusura POIn 2007-2013)	Totale al 31 dicembre 2015
Interventi banditi	19	47 +10 (*)	66 +10 (*)
Interventi conclusi	1	36 +5 (*)	37 +5 (*)
<i>Interventi in corso</i>	5	23	23
<i>Interventi in</i>	//	4 +5 (*)	4 +5 (*)
<i>Interventi in gara</i>	13	2	2
Totale importo	30 M€ ca.	127,5 M€	157,5 M€
Totale spesa	0,7 M€ ca.	40,0 M€	40,7 M€
(*) Servizi di progettazione "Centrale di committenza" (**) A questi vanno aggiunti 2,3 M€ preavvisati e 3,8 M€ su fondi PON Sicurezza			

Tabella 1 – Situazione GPP al 31 dicembre 2015 e raffronto con la situazione al 20 gennaio 2014

Settima relazione semestrale al Parlamento (I/2017)

Introduzione

La data appena indicata non è casuale, in effetti, il 31 dicembre 2015 si è conclusa la prima fase del Grande Progetto a valere sulle risorse del POIn Attrattori Culturali 2007 – 2013, come stabilito, con Decisione comunitaria⁷, dalla Commissione Europea che, con la medesima Decisione, ha inquadrato la seconda Fase, dal primo gennaio 2016, nel PON “Cultura e Sviluppo” 2014-2020 (di seguito PON 2014-2020).

Sul piano del controllo della piena legalità, il GPP impiega, come si è già fatto cenno, sei Ufficiali dell’Arma dei Carabinieri, oltre al Direttore Generale, inoltre, attraverso la firma e l’attenta osservanza del protocollo di Legalità, è stata assicurata una costante vigilanza da parte del Gruppo di lavoro per la sicurezza e la legalità che siede presso la Prefettura di Napoli, mentre la scrupolosa applicazione del Protocollo Operativo, d’intesa con la Presidenza del Consiglio, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (di seguito DIPE), ha garantito il controllo dei flussi finanziari degli operatori economici. Su questo versante, come meglio si dirà in seguito⁸, sono in corso abboccamenti con i funzionari del DIPE volti a migliorare l’attività del citato Dipartimento.

Il transito del finanziamento dai fondi POIn “attrattori Culturali” 2007 – 2013, alle risorse economiche del PON 2014 – 2020 non si è svolto *de plano*. Più innanzi si illustreranno le difficoltà nei pagamenti incontrate che, inevitabilmente, si sono riverberate sulla speditezza dei lavori⁹.

Ciò nondimeno, ad oggi, l’avanzamento fisico dei lavori vede, dei 34 interventi transitati nella seconda fase (ossia i 76 avviati meno i 42 conclusi al 31 dicembre 2015), ulteriori 23 terminati, 4 in attesa di avvio, 7 in corso di esecuzione.

Si conta, quindi, di:

- completare entro l’anno in corso ulteriori sei progetti¹⁰;
- lasciare attivi, oltre il 31 dicembre dell’anno in corso, solo cinque interventi¹¹ (su tre cantieri);
- chiudere, infine, completamente i lavori previsti dal GPP entro la fine del 2018.

⁷ N. 1497 del 10 marzo 2016.

⁸ Cfr. *infra* pag. a pag. 32.

⁹ Cfr. *infra* a pag. 19.

¹⁰ Gpp 39, GPP coperture, GPP E, GPP G, GPP legni di Moregine e GPP A1

¹¹ GPP M; GPP 2,3 e 4; GPP 37.

Settima relazione semestrale al Parlamento (I/2017)**Introduzione**

In particolare, va precisato che, riguardo al progetto GPP M “*Lavori di messa in sicurezza dei fronti di scavo e mitigazione del rischio idrogeologico nelle Regioni I, III e IX IV e V del sito archeologico di Pompei*”, la copertura finanziaria, in fase di gara, era stata assicurata dai fondi ordinari della Drz.GPA, ma con l’intenzione – una volta realizzate le economie di gara e adottata la Decisione comunitaria che avrebbe inquadrato la seconda Fase nel PON 2014-2020 – di imputare la spesa sulle risorse comunitarie, come, peraltro, riferito anche in sede di *steering committee* dell’11 marzo 2017. Pertanto, la Drz.GP, con nota del 28 aprile 2017¹², informava il Segretariato Generale del Mi.B.A.C.T. e la Drz.GPA di voler confermare l’impegno, così svincolando i finanziamenti nazionali temporaneamente messi a disposizione dalla Drz.GPA, che, tuttavia, continuava a svolgere le funzioni di Stazione Appaltante. Inoltre, con la medesima lettera, si comunicava che era intenzione della Drz.GP suddividere i due interventi all’epoca non ancora avviati (GPP M e GPP 2,3, e 4), in lotti funzionali.

Ad oggi, dunque, dei cinque piani sui quali è articolato il Grande Progetto Pompei (Piano della conoscenza, per un controvalore di 8,2 Milioni di euro, Piano delle opere per un totale di 55 interventi e un controvalore di 85 Milioni di euro, Piano per la fruizione, ossia il miglioramento dei servizi e della comunicazione, per un controvalore di 7 Milioni di euro, Piano della sicurezza, per un controvalore di 2 Milioni di euro, Piano di rafforzamento tecnologico e di capacity building, per un controvalore di 2,8 Milioni di euro), quattro sono stati interamente completati e solo il piano delle opere, come si è appena detto, è in fase di conclusione.

Peraltro, il lavoro svolto consentirà anche una gestione programmata delle attività di manutenzione.

¹² N. 406

Settima relazione semestrale al Parlamento (I/2017)

Introduzione

La tabella successiva aggiorna la Tabella 1 riportata più sopra con l'aggiunta dei dati appena citati per un più agevole confronto.

	Dal 29 marzo 2012 (UE approva GPP per 105 M€) al 20 gennaio 2014 (Insediamento DGP)	Dal 20 gennaio 2014 (Insediamento DGP) al 31 dicembre 2015 (chiusura POIn 2007-2013)	Totale al 31 dicembre 2015	Totale al 30 giugno 2017
Interventi	19	47 +10 ¹	66 +10	66 +10 ¹
Interventi	1	36 +5 ¹	37 +5 ^(*)	54 + 10
<i>Interventi in</i>	5	23	23	12 ⁴
<i>Interventi in</i>	//	4 +5 ¹	4 +5 ¹	1
<i>Interventi in</i>	13	2	2	#
Totale importo	30 M€ ca.	127,5 M€	157,5	157,5
Totale spesa	0,7 M€ ca.	40,0 M€	40,7	65,4 M€
¹ Servizi di progettazione "Centrale di committenza"				
² A questi vanno aggiunti 2,3 M€ preavvisati e 3,8 M€ su fondi PON Sicurezza				
³ 76 banditi meno 42 conclusi al 31.12.2017 meno 22 conclusi al 30.06.2017				
⁴ 40,7 spesi al 31.12.2015 più 24,7 spesi dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2017				

Tabella 2 – Situazione GPP al 30 giugno 2017 e raffronto con le situazioni al 20 gennaio 2014 ed al 31 dicembre 2015.

In quanto all'avanzamento finanziario, la somma spesa nel 2016 e fino al 30 giugno 2017 è stata di 24,7 Milioni di Euro (di cui 22,6 M€ rendicontati), che, sommati a quelli già impiegati al 31 dicembre 2015, porta il totale della cifra spesa, come indicato nell'ultima casella della soprastante tabella, a 65,4 M€.

PAGINA BIANCA

Settima relazione semestrale al Parlamento (I/2017)
Executive Summary

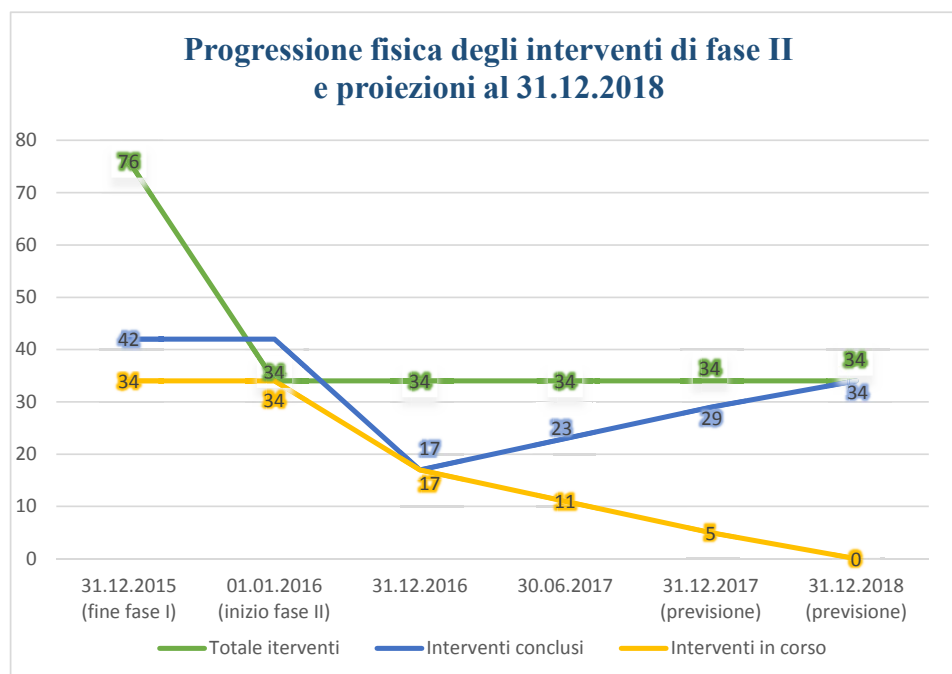
EXECUTIVE SUMMARY

1. Avanzamento dei lavori

Alla data del 30 giugno 2017 l'avanzamento di lavori è il seguente:

- aperte e restituite alla fruizione del pubblico 30 *domus*;
- completata la messa in sicurezza della Regione VII (GPP 7);
- ultimato l'intervento GPP 1 - *Lavori di Messa in sicurezza previo assetto idrogeologico dei terreni demaniali a confine dell'area di scavo (III e IX)*;
- ultimato l'intervento GPP 23-24 - *Lavori di restauro e consolidamento architettonico e strutturale apparati decorativi della regio VIII dal vicolo di Championnet alle Terme del Sarno (escluse)* ;
- ultimato l'intervento GPP 27 relativo alla redazione della progettazione definitiva dei *“Lavori di messa in sicurezza dell'insula occidentalis con le ville urbane della casa della biblioteca (VI,17,41), casa del bracciale d'oro (VI,17,42), casa di Fabio Rufo (VII,16,20-22), casa di Castricio (VII,16,16)”*. Il progetto è ora in fase di verifica da parte della Centrale di committenza, ossia l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa (di seguito Invitalia);
- avviata, nel mese di marzo u.s., la verifica – attraverso la citata Centrale di committenza Invitalia – dei progetti definitivi redatti a seguito dell'affidamento del servizio di progettazione per gli interventi GPP “B” e “I”;
- conclusa, nel mese di aprile u.s., la verifica, sempre da parte di Invitalia, del progetto definitivo realizzato dalla ditta aggiudicataria dell'intervento GPP M *“Lavori di messa in sicurezza dei fronti di scavo e mitigazione del rischio idrogeologico nelle Regione I, III e IX IV e V del sito archeologico di Pompei”*;
- stipulato, il 9 giugno u.s., il contratto dell'intervento GPP M *“Lavori di messa in sicurezza dei fronti di scavo e mitigazione del rischio idrogeologico nelle Regione I, III e IX IV e V del sito archeologico di Pompei”*;
- verificato, nel mese di giugno u.s. – ancora da parte della suddetta Centrale di committenza Invitalia – anche il progetto definitivo realizzato dalla ditta aggiudicataria dell'intervento GPP 2, 3 e 4 *“Messa in sicurezza delle Regione I, II, III”* è stato concluso.

Settima relazione semestrale al Parlamento (I /2017)
Executive Summary



2. Fasizzazione

La Commissione Europea, il 10 marzo 2016¹³ ha accolto la richiesta di fasizzazione o *bridging* avanzata dal Governo Italiano, convenendo con le motivazioni argomentate, e, quindi, ha determinato l'articolazione del GPP in due fasi. Si è già accennato a come, di conseguenza, il 12 aprile 2017, la stessa Commissione Europea abbia approvato, ai sensi dell'art. 103 del Regolamento UE 1303/2013, la Fase II del Grande Progetto Pompei.

La prima Fase, conclusasi, come più volte ricordato, il 31 dicembre 2015, è stata finanziata, secondo quanto già accennato in premessa, con fondi del POIn 2007-2013, mentre la seconda – che, invece, terminerà il 31 dicembre 2018 – sarà sostenuta con risorse a valere sull'Asse I del PON 2014-2020.

La medesima *Decisione* ha sancito l'avanzamento finanziario del Progetto al 31 dicembre 2015, ossia al termine della Fase I, pari al 37,8%, mentre il restante 62,2% sarà completato entro il 31 dicembre 2018, alla fine della Fase II.

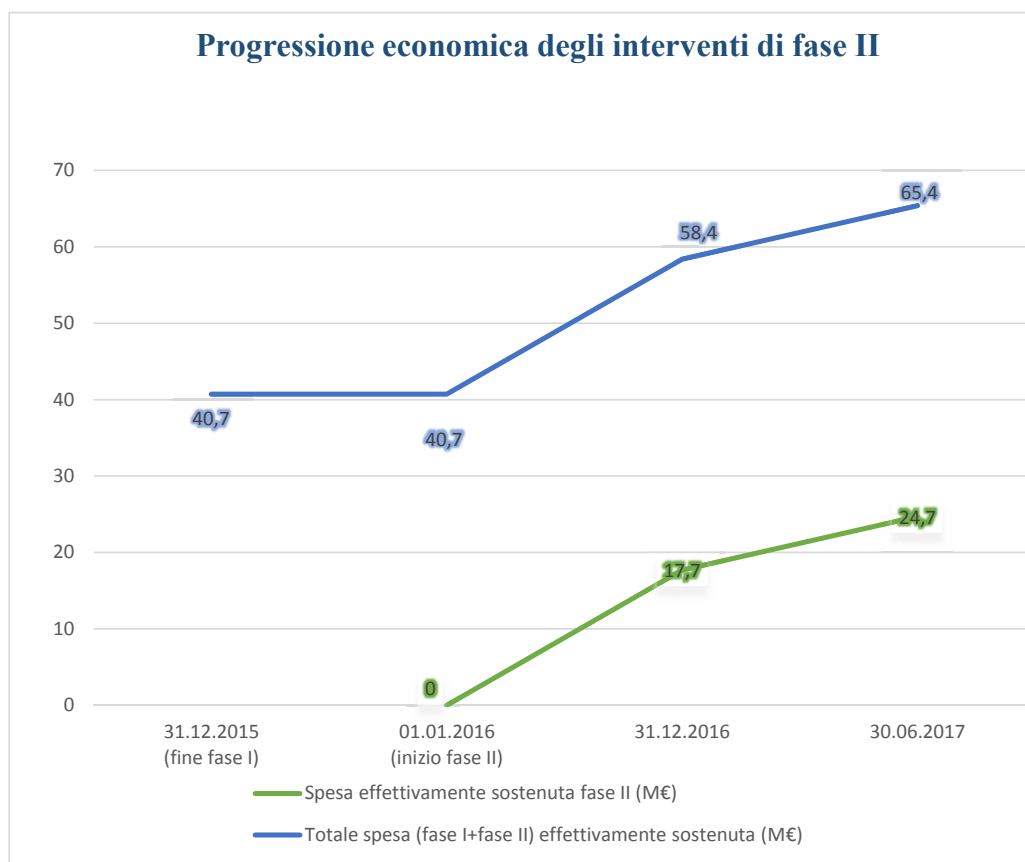
¹³ Cfr. *supra*, nota 7.

Settima relazione semestrale al Parlamento (I /2017)
Executive Summary

In termini di spesa, nella *Decisione* citata ha fissato il finanziamento della Fase I a 39.738.941,50, pertanto, il restante 65.261.058,50 (105.000.000,00 meno 39.738.941,50) sarà speso, nella Fase II, dal PON 2014-2020.

Al 31 dicembre 2016, la spesa complessiva (Fase I + Fase II) ammontava effettivamente a M€ 58,4, di cui 40,7 entro il 2015 e 17,7 da gennaio a dicembre 2016, di questi ultimi, 17 M€ sono stati pagati a valere sui prefinanziamenti PON 2014-2020 e sulle anticipazioni del Fondo di rotazione, mentre 0,7 M€ sono stati allocati temporaneamente sui fondi ordinari della Drz.GPA, in attesa che parta il circuito finanziario comunitario.

Al 30 giugno 2017, la spesa complessiva (Fase I + Fase II) ammonta a € 65.417.736,66. La spesa effettiva dal 1 gennaio 2016 al 30 giugno 2017 è pari a € 24.743.708,26 mentre quella realizzata nel primo semestre del 2017 è di € 7.737.110,67.



PAGINA BIANCA

Settima relazione semestrale al Parlamento (I /2017)
I – La situazione al 30 giugno 2017

I

LA SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2017

1. Introduzione

In ragione dell'inquadramento della Fase II del GPP nel PON 2014-2020, con conseguente nuova sistematizzazione del "Progetto Pompei per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei" (Grande Progetto Pompei - GPP), il GPP-Fase II è articolato, dal 1° gennaio 2016, in 34 interventi¹⁴, dei quali:

- 23 erano in corso (19 sul Piano delle opere, 1 sul Piano della conoscenza, 2 sul Piano della sicurezza e 1 sul Piano della fruizione e della comunicazione);
- 9 erano in attesa di avvio (tutti sul Piano delle opere, di questi, 5 relativi ai servizi di progettazione affidati a Invitalia);
- 2 erano in fase di gara.

2. Avanzamento fisico

L'avanzamento fisico, al 30 giugno 2017, dei citati 34 interventi costituenti il GPP-Fase II è il seguente:

- 23 conclusi¹⁵ (19 sul Piano delle opere, ivi compresi 5 servizi di progettazione, 1 sul Piano della conoscenza, 2 sul Piano della sicurezza e 1 sul Piano della fruizione e della comunicazione);

¹⁴ 76 interventi previsti in totale, meno i 42 conclusi al 31.12.2015.

¹⁵ Interventi GPP-FASE II conclusi al 30 giugno 2017:

- GPP 1: *Lavori di Messa in sicurezza previo assetto idrogeologico dei terreni demaniali a confine dell'area di scavo (III e IX)*;
- GPP 5-9: *Lavori di messa in sicurezza delle Regiones IV, V, IX*;
- GPP 7: *Lavori di messa in sicurezza della Regiones VII*;
- GPP 8: *Lavori di messa in sicurezza della Regio VIII*;
- GPP 10 - *Lavori di consolidamento e restauro delle strutture della Casa di Sirico*;
- GPP 11 - *Lavori di consolidamento e restauro delle strutture della Casa del Marinaio*;
- GPP 12 - *Lavori di restauro architettonico e strutturale della casa dei Dioscuri – Pompei scavi*;
- GPP 15 - *Procedura per l'affidamento di rilievi e progettazione e attività di indagini afferenti l'intervento: Riconfigurazione delle scarpate e restauro dell'insula dei casti amanti*;
- GPP 23-24 - *Lavori di restauro e consolidamento architettonico e strutturale apparati decorativi della regio VIII dal vicolo di Championnet alle Terme del Sarno (escluse)*;
- GPP 25 - *Casa di Giulia Felice, Regio II, Insula IV – Restauro apparati decorativi pittorico-pavimentali*;
- GPP 27 - *Lavori di messa in sicurezza dell'insula occidentalis con le ville urbane della casa della biblioteca (VI,17,41), casa del bracciale d'oro (VI,17,42), casa di Fabio Rufo (VII,16,20-22), casa di Castricio (VII,16,16)*;
- GPP A2 - *Adeguamento e revisione della illuminazione perimetrale degli Scavi di Pompei*;

Settima relazione semestrale al Parlamento (I /2017)

I – La situazione al 30 giugno 2017

- 7 in corso¹⁶ (tutti sul Piano delle opere);
- 4 in attesa di avvio¹⁷ (tutti sul Piano delle opere).

Nella tabella che segue è riportata la progressione dell'avanzamento fisico degli interventi fino al 30 giugno 2017.

	Totale interventi	Conclusi	In corso	In attesa di avvio	In gara
31 dicembre 2015 termine Fase I	76	42	23	9	2
1 gennaio 2016 Fase II	76 - 42= 34	//	23	9	2
30 giugno 2016	34	5	23	6	0
31 dicembre 2016	34	17	13	4	0
30 giugno 2017	34	23	7	4	0

Tabella 3 – Avanzamento fisico GPP fino al 30 giugno 2017

- GPP B - Procedura per l'affidamento di rilievi e progettazione e attività di indagini afferenti l'intervento: Restauro della casa delle Nozze d'argento;
- GPP D - Procedura per l'affidamento di rilievi e progettazione e attività di indagini afferenti l'intervento: Progetto di restauro e valorizzazione del settore settentrionale delle fortificazioni di Pompei (Torre di Mercurio);
- GPP I - Procedura per l'affidamento di rilievi e progettazione e attività di indagini afferenti l'intervento: Progetto di restauro dell'area della necropoli di Porta Ercolano a Pompei (villa di Diomede);
- GPP N - POMPEI PER TUTTI - percorsi per l'accessibilità ed il superamento delle barriere architettoniche;
- GPP-Puntelli - Italia per Pompei: Regio I, II e III eliminazione dei presidi temporanei esistenti – PUNTELLI;
- GPP C8 - Linea 3 – Digitalizzazione archivi Soprintendenza;
- GPP PMA – Piano monitoraggio ambientale e bonifica amianto;
- GPP Wi-Fi – Copertura Wi-Fi intero sito;
- GPP Ales_2 – Convenzione Ales fino al 31-dic-2016.

¹⁶ Interventi GPP-FASE II in corso al 31 dicembre 2016:

- GPP 37 - *Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei: edificio di Porta Stabia e sistemazione aree esterne;*
- GPP 39 - *Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei: San Paolino, Casa Tramontano, Casina Pacifico, Aree Esterne e Servizi Annessi;*
- GPP A1 - *Adeguamento e revisione della recinzione perimetrale degli Scavi di Pompei;*
- GPP E – *Lavori di Restauro di apparati decorativi della Casa dei Dioscuri;*
- GPP G - *Lavori di restauro degli apparati decorativi della Casa del Marinaio;*
- GPP-Coperture - *Italia per Pompei: Reg I, II, III – Riqualficazione, manutenzione, regimentazione acque meteoriche – COPERTURE;*
- GPP Legni - *Restauro Legni di Moregine.*

¹⁷ Interventi GPP-FASE II in attesa di avvio al 31 dicembre 2016:

- GPP 2-3-4 - *Messa in sicurezza delle Regiones I, II e III;*
- GPP M - *Messa in sicurezza dei fronti di scavo e mitigazione del rischio idrogeologico nelle Regiones I, III e IX, IV e V del sito archeologico.*

Settima relazione semestrale al Parlamento (I/2017)

I – La situazione al 30 giugno 2017

Per scendere maggiormente nel dettaglio, e, ad un tempo, meglio descrivere quanto appena riferito, mantenendo la medesima impostazione per Piani, si indica, di seguito, lo stato di avanzamento dei lavori, al 30 giugno 2017, del GPP - Fase II e la previsione di termine degli interventi.

a. Piano della conoscenza – Fase II

È costituito da 1 solo intervento denominato “*Linea 3 Digitalizzazione e catalogazione archivi fotografici e cartacei della DRZ.GPAES*”, che si è concluso nel secondo quadrimestre 2016.

Il Piano, quindi, è stato **completato**.

b. Piano delle opere – Fase II

Costituito da 30 interventi, dei quali:

- 19 conclusi¹⁸;
- 7¹⁹ in corso di esecuzione di questi:
 - ✓ 6²⁰ con previsione di chiusura entro il secondo semestre 2017;
 - ✓ 1²¹ con previsione di chiusura entro il primo semestre 2018;
- 4 in attesa di avvio²², di cui uno, GPP “M”, già contrattualizzato, per i quali si può ipotizzare l’avvio dei lavori nel prossimo mese di Luglio e la loro conclusione entro Dicembre 2018.

Tuttavia, va doverosamente riferito come il Piano delle opere abbia subito alcune criticità oggettive, in particolare:

- l’intervento GPP Coperture – sospeso a giugno 2016 in ragione dell’interdittiva antimafia emessa dalla Prefettura di Napoli nei confronti della ditta appaltatrice – è stato affidato – per il prosieguo e la conclusione dei lavori – alla ditta classificatasi seconda al termine della relativa gara di aggiudicazione (c.d. “*scorrimento di graduatoria*”). Ciò nonostante – in ragione dell’immediata azione amministrativa posta in essere e secondo quanto emerso dai recenti monitoraggi – è auspicabile che l’intervento possa concludersi entro l’estate di quest’anno;

¹⁸ Interventi nr. 1, 5-9, riuniti in un unico cantiere, 7, 8, 10, 11, 12, 23-24, riuniti in un unico cantiere, 25, A2, N, Puntelli, e 5 servizi di progettazione: 15, 27, B, D, I.

¹⁹ Interventi 37, 39, A1, E, G, Coperture e Legni di Moregine.

²⁰ Interventi 39, A1, E, G, Coperture e Legni di Moregine.

²¹ Intervento nr. 37.

²² Interventi nr. 2-3-4, riuniti in un unico affidamento, ed M.

Settima relazione semestrale al Parlamento (I /2017)

I – La situazione al 30 giugno 2017

- l'intervento GPP A1²³ (già oggetto di rallentamento in fase di gara e di cambio di RUP e DL), ha subito ritardi ascrivibili sia a iniziali difficoltà organizzative, sia a interferenze con altri cantieri in corso, sia alla necessità di procedere ad approfondimenti progettuali sia, infine, ai tempi occorrenti per il rilascio delle autorizzazioni concernenti la bonifica da ordigni bellici.

c. Piano della sicurezza – Fase II

Il Piano è costituito da 2 interventi: “Realizzazione di una infrastruttura di rete sicura per la copertura Wi-Fi a servizio dell’area archeologica di Pompei” e “Monitoraggio Ambientale – Interventi di censimento, mappatura e bonifica di M.C.A.” che si sono conclusi nel secondo quadrimestre 2016.

Il Piano è da ritenersi **completato**.

d. Piano della *capacity building*

Il GPP-Fase II non prevedeva opere riconducibili a questo Piano, in quanto esso risultava già **completato nel 2015**.

e. Piano della fruizione e della comunicazione – Fase II

L’attività di supporto della società “in house” ALES S.p.A., prosegue nel 2017 a valere sui fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei, ma con le medesime attività fin qui assicurate e con lo stesso numero di unità impiegate.

Il Piano è stato **completato**.

3. Avanzamento finanziario

La situazione finanziaria, al 30 giugno 2017, riferita alle sole risorse economiche a valere sul PON 2014-2020 e, quindi, nell’ambito dell’anzidetta nuova sistematizzazione in 34 interventi, è la seguente:

- stanziamento complessivo della Fase II, nell’ambito del PON 2014-2020, pari a **ME 65,3**²⁴,
- residuo finanziario da allocare sul PON 2014-2020 con riferimento ai predetti 34 interventi in prosecuzione, pari a **ME 65,3**, dei quali: ME 49 costituiscono impegni

²³ GPP A1 “Adeguamento e revisione della recinzione perimetrale degli Scavi di Pompei”.

²⁴ Cfr. Supra pag. 11